NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA **3**

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO **4**

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE 4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO 5

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE **6**

2.1 IMMOBILIZZAZIONI 6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI *6*
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI *8*
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE *9*
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE 10
2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE *15*
SITUAZIONE FINANZIARIA 16
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI 18
2.4 PATRIMONIO NETTO 19
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO *19*
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE *19*
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI ..... **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**
_____ ..... **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA 21
2.7 DEBITI 22
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI *26*

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO **27**

3.1 ESAME DELLA GESTIONE 27
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI *27*
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE *28*
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE *29*
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI *31*
3.1.7 IMPOSTE *31*
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI 32
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE 32

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE **33**

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 33
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE 35
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE *35*
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE *36*
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI 37
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 37
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO 41

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Belluno fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:
stato patrimoniale;
conto economico;
nota integrativa;
rendiconto finanziario;
relazione del presidente;
relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:
rapporto degli obiettivi per attività;
rapporto degli obiettivi per progetti;
rapporto degli obiettivi per indicatori;
conto consuntivo in termini di cassa;
conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Belluno deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.
L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.
Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2017 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 29 del 20/12/2016.
Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Belluno non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Belluno per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 27.756
totale attività = € 341.514
totale passività = € 971.810
patrimonio netto = - € 657.296

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
CONCESSIONI,LICENZE,MARCHI E DIRITTI REALI	10	10

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**Costo di acquisto**	**Amm.ti**		**Acquisizioni**	**Amm.ti**	
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere de						
Totale voce						
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
07 Altre Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.613	3.698	915	961	466	1.410
Totale voce	4.613	3.698	915		466	1.410
Totale	4.613	3.698	915		466	1.410

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
IMMOBILI	1,5	1,5
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	20	20
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019, essendo tutti inferiori a € 516,46, è stata calcolata al 100%.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
01 Terreni e fabbricati:						
immobile di sede	39.350	23.474	15.876		479	15.397
Totale voce	39.350	23.474	15.876		479	15.397
02 Impianti e macchinari:						
impianti	56.503	56.503	0		0	0
Totale voce	56.503	56.503	0		0	0
03 Attrezzature industriali e commercia						
Totale voce						
04 Altri beni:						
mobili d'ufficio	59.337	59.337	0			0
macchine elettriche ed elettroniche	4.038	3.109	929	0	337	592
automezzi	9.038	9.038	0			0
Totale voce	72.413	71.484	929	0	337	592
05 Immobilizzazioni in corso ed acconi						
Totale voce						
Totale	168.266	151.461	16.805	0	816	15.989

Il valore dei cespiti relativi ai fondi di ammortamento coincidono con il Libro Inventari aggiornato al 31-12-2019.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni, gli spostamenti ad una altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
Altri titoli	559								559
Totale voce	559								559
Totale	**559**								**559**

Si tratta di n. 202 azioni privilegiate della Sara Assicurazioni spa, Compagnia Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia, di cui l'Ente è Agente Generale per la Provincia di Belluno.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
II Crediti						
01 verso clienti:	94.864		366.535	359.323		102.076
Totale voce	94.864		366.535	359.323		102.076
02 verso imprese controllate:						
Totale voce						
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:						
crediti tributari	21.628		37.041	41.403		17.266
Totale voce	21.628		37.041	41.403		17.266
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:						
crediti diversi	37.276		14.580	1.917		49.939
Totale voce	37.276		14.580	1.917		49.939
Totale	153.768		418.156	402.643		169.281

All'interno della voce crediti è presente il fondo svalutazione crediti dedicato alla copertura di crediti in sofferenza. Inoltre, sono presenti all'interno di questa voce dello stato patrimoniale anche i crediti per fatture da emettere.

I crediti verso altri sono cosi composti principalmente dalla "Contribuzione aggiuntiva c/dipendenti" pari a € 6.061 e dai "Crediti verso delegazioni e crediti verso ACI Italia per multicanalità" pari a € 43.041.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
ATTIVO CIRCOLANTE	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
II Crediti				
01 verso clienti:	102.076			102.076
Totale voce	102.076			102.076
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
crediti tributari	17.266			17.266
Totale voce	17.266			17.266
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
crediti diversi	49.939			49.939
Totale voce	49.939			49.939
Totale	169.281			169.281

A fronte dei crediti indicati nella soprastante tabella si precisa che i crediti sono tutti esigibili nel corso del prossimo esercizio.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÁ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
crediti verso clienti	76.839		5.545		156.029	-140.000	3.663								242.076	-140.000	102.076
Totale voce	76.839		5.545		156.029	-140.000	3.663								242.076	-140.000	102.076
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
crediti tributari	17.266														17.266		17.266
Totale voce	17.266														17.266		17.266
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
crediti verso altri	21.010		14.249		14.680										49.939		49.939
Totale voce	21.010		14.249		14.680										49.939		49.939
Totale	115.115														309.281	-140.000	169.281

2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	59.007	1.403.747	1.341.525	121.229
Totale voce	59.007	1.403.747	1.341.525	121.229
03 Denaro e valori in cassa:	9.018	2.058.891	2.062.293	5.616
Totale voce	9.018	2.058.891	2.062.293	5.616
Totale	**68.025**	**3.462.638**	**3.403.818**	**126.845**

Alla voce denaro e valori in cassa sono presenti le seguenti voci:

1) Cassa contanti (cassiere economo) € 5.000
2) Cassa tasse automobilistiche € 197
3) Cassa soci e csai € 189
4) Cassa voucher € 230

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	**27.756**	**1.724**
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	**2.487**	**5.399**
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	*2.487*	*5.399*
- accant. Fondi Rischi	*0*	*0*
(Utilizzo dei fondi):	**0**	**-108.342**
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	*0*	*-108.342*
- (accant. Fondi Rischi)	*0*	*0*
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	**1.282**	**2.007**
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	*466*	*213*
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	*816*	*1.794*
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	**0**	**0**
- svalutazioni partecipazioni	*0*	*0*
Altre rettifiche per elementi non monetari	**0**	**0**
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**3.769**	**-100.936**
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	**31.525**	**-99.212**

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario [segue]

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-7.212	13.107
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	4.362	1.417
Decremento/(incremento) altri crediti	-12.663	-11.121
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.153	-6.612
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	40.295	97.564
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-1.222	2.315
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	2.227	898
Incremento/(decremento) altri debiti	17.317	32
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-18.424	16.560
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	**28.233**	**114.160**
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	**59.758**	**14.948**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	**-961**	**0**
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	*915*	*1.128*
Immobilizzazioni immateriali nette finali	*1.410*	*915*
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	***-466***	***-213***
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	**0**	**-1.616**
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	*16.805*	*16.983*
Immobilizzazioni materiali nette finali	*15.989*	*16.805*
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	***-816***	***-1.794***
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	**0**	**0**
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	*559*	*559*
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	*559*	*559*
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	*0*	*0*
Svalutazioni delle partecipazioni	***0***	***0***
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	**-961**	**-1.616**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	23	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	**23**	**0**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	**58.820**	**13.332**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	68.025	54.693
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**126.845**	**68.025**

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
risconti attivi	30.583	27.430	30.583	27.430
Totale voce	30.583	27.430	30.583	27.430
Totale	**30.583**	**27.430**	**30.583**	**27.430**

I Risconti attivi sono costituiti, per la quasi totalità dalle aliquote sociali verso ACI Italia di competenza dell'anno successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve	51.238			51.238
II Utili (perdite) portati a nuovo	-738.014	1.724		-736.290
III Utile (perdita) dell'esercizio	1.724	27.756	1.724	27.756
Totale	**-685.052**	**29.480**	**1.724**	**-657.296**

Il risultato economico di questo esercizio è pari ad un utile di € 27.756.

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Belluno", adottato in data 20 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Belluno – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 6-9-2012, e succ. aggiornamenti in sede di approvazione di Budget di Previsione e Provvedimenti di rimodulazione, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale

del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2043.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2015/2019 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2019	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2019	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2018	-685.052,00	-685.052,00	0,00
+ Utile dell'esercizio 2019	20.000,00	27.756,00	7.756,00
= Deficit patrimoniale al 31/12/19	-665.052,00	-657.296,00	7.756,00

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2019, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 27.756.
Si è confermato anche nel 2019 il costante impegno e attento controllo dei costi, che contribuito al risultato positivo testè riferito.
A questo proposito giova considerare due grandezze importanti ai fini di questa analisi:

1. Il livello del ROL sia nell'anno 2019 che nel 2018 al lordo di ammortamenti e svalutazioni. I valori in questione sono:
    a. 2019: € 42.947;
    b. 2018: € 9.814.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	**Utile previsto**	**Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico**	**Deficit patrimoniale residuo**
2020	32.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	653.052,00
		incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Belluno-SARA	
2021	32.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	621.052,00
		incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Belluno-SARA	
2022	35.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	586.052,00
		incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Belluno-SARA	
2023	35.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	551.052,00
		incremento dei proventi a seguito di nuove sinergie AC Belluno-SARA	

La tabella sopra riportata descrive che l'Ente intende continuare progressivamente il risanamento dell'Ente. La proiezione degli utili annui attesi per il quadriennio 2020 – 2023 sono ragionevolmente affidabili.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine servizio (TFS) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio dei dipendenti e del Responsabile di Struttura non dirigenziale dipendente Aci ma comandato all'Automobile Club Belluno.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento fine servizio

FONDO TFS							
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
115.179	0	2.487		117.666	117.666		

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0	23		23
Totale voce	0	23		23
06 acconti	0	14.105		14.105
Totale voce	0	14.105		14.105
07 debiti verso fornitori: fornitori per servizi	765.518	496.571	469.981	792.108
Totale voce	765.518	496.571	469.981	792.108
12 debiti tributari:	6.401	69.789	71.011	5.179
Totale voce	6.401	69.789	71.011	5.179
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	911	6.723	4.496	3.138
Totale voce	911	6.723	4.496	3.138
14 altri debiti:	1.382	1.944.412	1.927.095	18.699
Totale voce	1.382	1.944.412	1.927.095	18.699
Totale	**774.212**	**2.531.623**	**2.472.583**	**833.252**

Si precisa che tra i debiti verso i fornitori € 766.867 sono verso Aci Italia ed € 10.291 sono debiti per fornitori per fatture da ricevere.

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

I debiti tributari e verso istituti previdenziali si riferiscono a ritenute e contributi versati nel mese di gennaio 2020.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
debiti verso banche	23					23
Totale voce	23					23
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
acconti	14.105					14.105
Totale voce	14.105					14.105
07 debiti verso fornitori:						
debiti verso fornitori	792.108					792.108
Totale voce	792.108					792.108
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
debiti tributari	5.179					5.179
Totale voce	5.179					5.179
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
debiti verso istituti di previdenza	3.138					3.138
Totale voce	3.138					3.138
14 altri debiti:						
altri debiti	18.699					18.699
Totale voce	18.699					18.699
Totale	833.252	0				833.252

I debiti verso i fornitori sono costituiti per la maggior parte verso ACI. L'Ente non ha sottoscritto con ACI alcun piano di rientro che rateizzi le posizioni debitorie. Per questo motivo il debito in parola è stato appostato fra i debiti da estinguere entro l'anno successivo.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							
PASSIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	Totale
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
debiti verso banche	23							23
Totale voce	23							23
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
acconti	14.105							14.105
Totale voce	14.105							14.105
07 debiti verso fornitori:								
debiti verso fornitori	103.617	77.826	45.045		830	0	564.790	792.108
Totale voce	103.617	77.826	45.045		830	0	564.790	792.108
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
debiti tributari	5.179							5.179
Totale voce	5.179							5.179
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
debiti verso istituti di previdenza	3.138							3.138
Totale voce	3.138							3.138
14 altri debiti:								
altri debiti	18.699							18.699
Totale voce	18.699							18.699
Totale	144.761					0	564.790	833.252

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:				
risconti passivi	66.316	47.892	66.316	47.892
Totale voce	**66.316**	**47.892**	**66.316**	47.892
Totale	**66.316**	**47.892**	**66.316**	**47.892**

I Risconti passivi sono costituiti da parte delle quote sociali di competenza dell'esercizio 2020.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.
Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	41.665	7.807	33.858
Gestione Finanziaria	279	322	-43

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	41.944	8.129	33.815

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	14.188	6.405	7.783

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
197.570	152.683	44.887
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni hanno registrato un importane incremento rispetto all'esercizio precedente. La variazione è dipesa per la quasi totalità (€ 40.000) dall'aumento dei ricavi derivanti da manifestazioni sportive.

A5 - Altri ricavi e proventi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
128.170	147.565	-19.395
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento è dovuto all'azzeramento dei ricavi per affitti di immobili e delle sopravvenienze attive.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.613	2.065	548
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il lieve aumento si riferisce all'acquisto di cancelleria e materiali di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
103.494	112.380	-8.886
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli scostamenti più significativi riguardano:

- "Fornitura gas" per € 4.400;
- "Missioni e trasferte" per € 2.000:
- "Costo per lavoro accessorio" per € 12.700;
- "Compenso direttore" per - € 24.000.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
35.331	38.470	-3.139
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questa voce rientrano i Noleggi e i fitti passivi e oneri accessori che subiscono una lieve diminuzione rispetto allo scorso esercizio.

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
62.135	62.392	-257
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce relativa ai costi per il personale dipendente rimane pressoché invariata.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.282	2.007	-725
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
79.220	75.127	4.093
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le variazioni più significative riguardano:

- "imposte e tasse deducibili" per - € 5.700;
- "sopravvenienze ordinarie" per € 2.000;
- "abbonamenti e pubblicazioni" per € 4.000;
- "aliquote sociali" per € 5.500, il linea con l'aumento delle quote sociali.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
285	281	4

Si tratta dei dividendi percepiti da SARA Assicurazioni.

C16 – Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
19	41	-22

Si tratta degli interessi attivi sul conto corrente bancario.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
25	0	25

Si tratta degli interessi passivi sui ravvedimenti operosi.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
14.188	6.405	7.783

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

Di seguito si pubblica una tabella espositiva delle spese rilevanti ai fini dell'art. 2 c. 2 e 2 bis del D.L. 31.8.2013, n. 101, conv con modificazioni in L. 30.10.2013, n. 125 con disposizioni per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2019			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	2.731,67	10%	273,17	2.458,50	B6 - Acquisti materie prime	2.613	-155	
B7 - Spese per servizi	69.094,35	10%	6.909,44	62.184,92	B7 - Spese per servizi	32.646	29.539	
B8 - Spese per beni di terzi	0,00	10%	0,00	0,00	B8 - Spese per beni di terzi	1.471	-1.471	
TOTALE - ART. 5 - c.1	71.826,02	10%	7.182,60	64.643,42	TOTALE	36.731	27.913	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		35.095	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	12.288,28	10%	6.144,14	6.144,14	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	5.264	880	OK
TOTALE - ART. 7	170.119,34	10%	17.011,93	153.107,41	TOTALE - ART. 7	62.392	90.715	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	5.835,33	10%	583,53	5.251,80	TOTALE - ART. 8 - c.1	1.675	3.576	OK

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 27.756 che intende destinare ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Belluno", adottato in data 20 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. Si propone, quindi, di destinare la totalità del risultato di esercizio alla copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

Si rileva che a seguito dell'emergenza sanitaria da Civid-19 l'Ente ha effettuato la chiusura delle attività dal 13 marzo al 30 aprile.

I provvedimenti assunti dall'Ente in relazione all'emergenza sanitaria sono integralmente pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale.

Si rende necessario ripercorre le fasi salienti della drammatica situazione generata dell'emergenza da COVID-19, che dal mese di Febbraio ha colpito pesantemente anche il nostro Paese, con inevitabili ripercussioni sanitarie, sociali ed economiche, le quali hanno inevitabilmente causato la paralisi di tutto il settore *automotive*.

Si riassumono i principali provvedimenti amministrativi adottati dall'Ente al fine di garantire la sicurezza del Personale e degli Utenti da un lato e la continuità dell'amministrazione dall'altro.

In ossequio ai numerosi provvedimenti amministrativi adottati dal Governo, dalla Regione Veneto e dagli Organi della Federazione ACI, sono stati adottate le seguenti determinazioni:

- Chiusura degli uffici al pubblico dal 12/3/2020 al 30/4/2020;
- Ricognizione dei servizi essenziali dell'Ente e prosecuzione degli stessi in modalità *smartworking* (c.d. lavoro agile);
- Predisposizione del documento integrativo del Documento Valutazione Rischi, realizzato dalla Direzione in sinergia con il Comitato Emergenza COVID-19, composto dal Presidente, dal Direttore, dal Medico del Lavoro competente, dal RSPP e dal rappresentante del Personale;
- Sanificazione dei locali;
- Acquisto e fornitura dei prescritti presidi sanitari (guanti, mascherine, barriere protettive in plexiglass agli sportelli, ecc.) e di avvisi e strumenti volti a regolamentare l'accesso agli uffici ed il distanziamento sociale;
- Formazione ed aggiornamento costante del Personale – mediante circolari, ordini di servizio e videoconferenze - in merito alle misure di contenimento del rischio di contagio e delle norme di comportamento da adottare alla riapertura al pubblico degli Uffici.

- Riapertura al pubblico della Sede dell'Ente in data 4/5 u.s., nel rispetto del Protocollo predisposto in data 27/4/2020 dal sopracitato Comitato dell'Ente e previa informativa al Prefetto di Belluno ed alle OO.SS.

La ripresa delle attività - realizzata in modo ordinato, prudente e graduale – si sta svolgendo senza particolari criticità.

L'accesso ai locali avviene in modo corretto e disciplinato, anche grazie alla professionalità e cortesia del nostro Personale.

Si riscontra con piacere una forte domanda di servizi, informazioni ed assistenza dei Cittadini, a conferma dell'importanza dei servizi e del presidio che l'Automobile Club Belluno svolge nel proprio territorio di competenza.

A tale proposito, la Direzione dell'Ente sta predisponendo un potenziamento del Servizio Assistenza Automobilistica, con previsione di turni straordinari di sessioni per il rinnovo delle patenti guida, in collaborazione con i Medici certificatori. Infine, sono state realizzate iniziative in sinergia con ACI per il recupero e la fidelizzazione di Soci bellunesi con tessera scaduta.

4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	**1**	**0**	**0**	**1**

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area B (1 Pos. Econ. 2)	1	0
Area C - (1 Pos. Econ. C 4 - 2 Pos. Econ. 3)	3	2
Totale	4	2

Più precisamente, la Pianta Organica è la seguente: 1 unità Area C Pos. Ec. 4 – 2 Unità Area C Pos. Ec. 3 – 1 unità Area B Pos. Ec. 2 per complessive 4 unità.

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	1.675
Collegio dei Revisori dei Conti	2.494
Totale	4.169

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessioni di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	102.076	66.192	35.884
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	**102.076**	**66.192**	**35.884**
Debiti commerciali	792.108	778.930	13.178
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	**792.108**	**778.930**	**13.178**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	197.570	0	197.570
Altri ricavi e proventi	128.170	79.134	49.036
Totale ricavi	**325.740**	**79.134**	**246.606**
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	2.613	0	2.613
Costi per prestazione di servizi	103.494	10.562	92.932
Costi per godimento beni di terzi	35.331	0	35.331
Oneri diversi di gestione	79.220	56.822	22.398
Parziale dei costi	**220.658**	**67.384**	**153.274**
Dividendi	285	281	4
Interessi attivi	19	0	19
Totale proventi finanziari	**304**	**281**	**23**

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÁ

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÁ AC	*B6) Acquisto prodotti finiti e merci*	*B7) Spese per prestazioni di servizi*	*B8) Spese per godimento di beni di terzi*	*B9) Costi del personale*	*B10) Ammortam. e svalutazioni*	*B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci*	*B12) Accantonam. per rischi ed oneri*	*B13) Altri accantonamenti*	*B14) Oneri diversi di gestione*	**Totale Costi della Produzione**
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	3.998	0	20.712	156	0	0	0	63.426	**88.291**
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	20.712	130	0	0	0	1.829	**22.671**
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	12.306	0	0	78	0	0	0	1.087	**13.470**
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.613	87.190	35.331	20.712	919	0	0	0	12.878	**159.643**
Totali				**2.613**	**103.494**	**35.331**	**62.135**	**1.282**	**0**	**0**	**0**	**79.220**	**284.075**

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione

➔ (scrivere commento)

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N

➔ (scrivere commento)

Belluno, 12/05/2020

Il Direttore ad interim

F.to Dott. Giuseppe Pottocar